

Progetto "Incontriamo i produttori"

Giuseppe Macchi, *Presidente Onorario Associazione M.A.I.A.*

Continuano gli incontri che l'associazione MAIA organizza presso le aziende per raccontare le singole realtà produttive e per fornire uno spaccato dell'Italia che funziona, quella che non si arrende e va avanti nonostante la crisi.

In questo numero presentiamo due solide realtà del settore antincendio la DIERRE s.p.a. e la Vanzetti Equipment s.r.l.

La visita alla società DIERRE s.p.a.

Dierre è leader mondiale nella produzione di chiusure di sicurezza e si presenta come unica realtà nazionale la cui produzione ricopre l'intera gamma delle chiusure, dalle porte blindate e serramenti blindati per esterni, alle porte per interni, porte e portoni tagliafuoco, controtelai per porte scorrevoli, basculanti e sezionali, includendo anche la produzione delle serrature, know-how di tutto il comparto di sicurezza.

È con questa premessa che è iniziata la visita alla società Diierre degli associati che hanno aderito a questo incontro, nuova formula di collaborazione tra produttori e utilizzatori.

Il punto di ritrovo dei parteci-

panti all'evento è la sede della società Diierre situata nelle immediate vicinanze del casello autostradale di Villanova d'Asti ed è bastato questo riferimento per arrivarci in quanto le imponenti strutture



Associazione M.A.I.A.

Via Gian Battista Vico, 29
20010 Cornaredo

Tel. 02 93.56.30.62
Fax 02 93.56.26.17

segreteria@associazionemaia.net

principali della società sono ben visibili e non possono passare inosservate.

La visita ha inizio nella grande sala riunioni, dove i partecipanti sono stati ricevuti dal Presidente della società, il Dottor Vincenzo De Robertis e dal Direttore vendite del settore tagliafuoco il Dottor Alberto Camerini.

Il presidente ha dato ufficialmente inizio alla visita fornendo ai partecipanti, in un breve discorso, alcuni dati relativamente al comparto tagliafuoco che, per la società Diierre oggi riveste il secondo posto in termini di quota di mercato, sia a livello nazionale sia europeo, vantando peraltro una grande esperienza internazionale con referenze di altissimo livello.

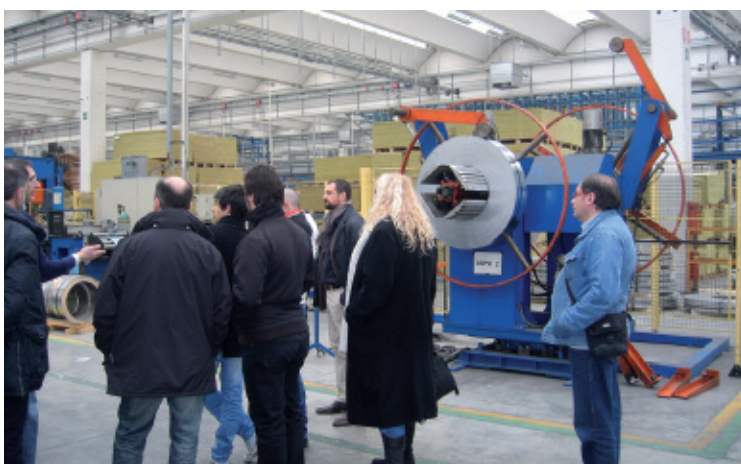
Complessivamente tutto questo è stato possibile perché

Dierre ha da sempre investito notevoli risorse nell'ambito produttivo, cosa che gli ha permesso di affermarsi come la società più tecnologicamente avanzata del settore con sette stabilimenti di produzione dislocati tra Piemonte e Lombardia che permettono la realizzazione di prodotti innovativi e all'avanguardia, grazie al supporto di un grande team di lavoro altamente specializzato nei diversi prodotti.

Attraversando una vasta area adibita a Show room permanente, dove è possibile prendere visione della vasta gamma di prodotti finiti, accompagnati dai responsabili tecnici, e divisi in due gruppi per problemi di sicurezza delle singole persone, iniziamo la visita ai reparti di produzione delle porte tagliafuoco.

Una cosa cattura subito l'attenzione di tutti; la vastità di questi reparti di produzione che ovviamente è un primo requisito indispensabile per poter produrre in serie le porte.

Passiamo così dal reparto stoccaggio dei materiali, ai primi reparti di tranciatura e piegatura delle lamiere, dove notiamo una notevole presenza di automazione delle attrezzature sia per quanto riguarda la produzione ma anche per la movimentazione stessa dei materiali che durante il loro percorso devono sottostare, prima di passare alla fase successiva ai controlli di qualità.



Alcune immagini della visita guidata nei reparti di produzione delle porte tagliafuoco



Il Dottor Vincenzo De Robertis, nella sala riunioni saluta i partecipanti alla fine dell'incontro.

Dopo avere camminato per altre centinaia di metri, si arriva al grande spazio destinato al reparto verniciatura dei diversi componenti che, seguendo un percorso altamente automatizzato, vengono puliti e successivamente verniciati.

Continuando a camminare in questi immensi capannoni ci si rende conto dalla movimentazione dei diversi componenti che stiamo per arrivare nel punto dove la porta sotto gli occhi dei presenti, viene definitivamente assemblata, controllata e imballata pronta per la spedizione.

Durante questo lungo percorso guidato oltre ad aver osservato la moltitudine d'impianti, macchinari e attrezzature di vario genere a elevata automazione, abbiamo potuto notare la presenza di numerosi tecnici e operai specializzati dislocati su tutto lo stabilimento ricoprenti ruoli differenti su tutto il ciclo produttivo che con il loro prezioso lavoro e la loro dedizione hanno con-

tribuito al raggiungimento del risultato finale.

Il programma prevede nel suo insieme un break per una colazione di lavoro in un tipico ristorante della zona, che raggiungiamo con un certo ritardo, visto il tempo che è stato necessario per visitare solo il reparto di produzione delle porte tagliafuoco.

Alla ripresa pomeridiana dei lavori incontriamo nella sala riunioni il Dottor Alberto Cameroni e l'Ingegnere Gianrico Delfino, Responsabile del reparto R&S, che illustrano ai presenti le procedure legate al rispetto della normativa vigente nella costruzione dei prodotti tagliafuoco Dierre.

L'Ingegnere Delfino ha di seguito tenuto una vera e propria lezione ai presenti in merito alla recente norma UNI 11473 -1 relativa all'installazione e manutenzione delle porte tagliafuoco sulla scia della quale si è aperto un dibattito con scambio costruttivo di opinioni che hanno messo in evidenza quanto siano

utili questi confronti tra chi produce e chi invece installa e tiene in manutenzione i prodotti stessi.

Questa giornata intensa e costruttiva sta per finire ed è giustamente il Presidente Dierre Dottor Vincenzo De Robertis a chiudere i lavori che, nel contesto del suo discorso di commiato esaltando l'importanza e la sua personale soddisfazione in merito a questo incontro, lascia trasparire una sua preoccupazione legata al fatto di quanto sia difficile, oggi essere imprenditori nel nostro Paese alla luce della situazione congiunturale che stiamo attraversando.

Nonostante questo, tutti i presenti hanno colto anche nelle sue parole l'orgoglio dell'imprenditore che affronta di petto le difficoltà e che di certo non si arrende alle criticità del momento, ma è fautore del cambiamento e della capacità di reazione delle aziende e degli uomini ai segnali del mercato.

La visita alla società Vanzetti Equipment s.r.l.

La società Vanzetti Equipment s.r.l. è leader a livello internazionale nella produzione di una vasta gamma di macchinari e attrezzature indispensabili per potere effettuare correttamente le operazioni di controllo periodico, manutenzione e collaudo nel settore dell'antincendio.

L'azienda, che può vantare

una presenza trentennale sul mercato, ha da sempre sperimentato ed investito risorse in ricerca ed innovazione tecnologica allo scopo di soddisfare un mercato in continua evoluzione e di offrire ai propri clienti macchine progettate e costruite in Italia nei propri stabilimenti situati a Moretta in provincia di Cuneo.

Molte sono le aziende associate M.A.I.A. che hanno ade-

rito a questa iniziativa, in quanto nella maggior parte dei casi chi lavora nel settore specifico della manutenzione antincendio possiede una o più attrezzature prodotte dalla società Vanzetti senza mai avere avuto l'opportunità di visitare l'azienda.

Con grande puntualità, tutti i partecipanti arrivano alla sede della società Vanzetti e qui vengono ricevuti nell'aula corsi di formazione dal titola-

re dell'attività Ing. Dario Morrica, che dopo un breve discorso di benvenuto illustra il programma della giornata e dà incarico al responsabile tecnico, Signor Fausto Varrone, di aprire i lavori presentando con l'ausilio di slide la gamma completa di macchine e componenti che la società produce.

La presentazione del Sig. Varrone è ricca di informazioni legate alle diverse caratteristiche costruttive e prestazionali di ogni macchina, e nello stesso tempo è prodiga di consigli per gli operatori in merito ai criteri per la loro scelta. Proprio su questo ultimo aspetto si è concentrato il dibattito alla fine di questa parte dei lavori.

È giunto il momento di andare in officina a visitare i reparti di produzione dove accompagnati dai tecnici della società i partecipanti hanno avuto modo di prendere visione dei reparti di costruzione e assemblaggio di tutta la vasta gamma di macchine e attrezzature "Made in Italy".

Questo passaggio in officina è stato un ulteriore momento di confronto e di scambio di consigli e di opinioni tra chi utilizza e chi produce.

L'orologio gira inesorabilmente e ricorda a tutti che è giunto il momento di andare a pranzo tutti insieme in un vicino ristorante, cosa che i partecipanti hanno apprezzato molto anche perché è noto a tutti che in Piemonte si mangia bene, e così è stato.

Riprendiamo i lavori, passan-

do in modo proficuo dalla teoria alla pratica: il Signor Varrone, con l'ausilio dello staff produttivo Vanzetti, offre ai partecipanti un'utile sessione di dimostrazioni pratiche delle macchine presentate il mattino.

Questa fase della giornata è stata particolarmente costruttiva, in quanto gli operatori hanno potuto testare l'efficienza, la sicurezza e la versatilità delle macchine presentate e allo stesso tempo hanno avuto la possibilità di valutare direttamente con il produttore il macchinario più confacente alle proprie esigenze, effettuando in tal modo una scelta coerente.

Con il passare del tempo aumenta nelle persone coinvolve-

te, siano essi titolari o manutentori, ma anche nei tecnici dello staff Vanzetti, la consapevolezza di quanto si sta rivelando utile a tutti questo incontro.

Mettere a confronto chi produce e immette sul mercato macchine e attrezzature per la manutenzione con gli operatori che giornalmente le utilizzano è stata la chiave vincente del successo di questa iniziativa.

Di questo, è fortemente convinto anche l'Ing. Morrica che, nel consegnare gli attestati di partecipazione a tutti coloro che sono intervenuti, ha voluto sottolineare l'importanza di questo evento auspicando che si possa ripetere nel tempo.



L'ing. Dario Morrica dà il benvenuto ai partecipanti e presenta la Società Vanzetti



I tecnici della società Vanzetti effettuano dimostrazioni pratiche in officina